

4. L. ARIOSTO, *Orlando furioso*, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1556

- I. [entro una cornice xilogr. a forma di tempio, mm. 245 x 160 ca., avente timpano con due figure di Paci ai lati e al centro, entro un ovato con sul bordo la scritta «IL DIVINO LODOVICO ARIOSTO», un profilo coronato dell'Ariosto; al centro, su di un telo fissato alla trabeazione del tempio, il titolo dell'opera; ai lati, a mo' di colonne del tempio, due cariatidi a tre volti, che poggiano i piedi sui margini del basamento, ove si situano entro due ovati con relativi motti su due brevi (a sinistra: «PRO BONO MALVM»; a destra: «DILEXISTI MALITIAM SVPER BENIGNITATEM») le due imprese ariostesche; sopra al basamento, entro un ovato sostenuto da due putti, la marca del Valgrisi (un serpente annodato attorno ad un tau con la scritta «VIN | CENT», e sul bordo dell'ovato la scritta «SICVT MOYSES EXALTAVIT SERPENTEM IN DESERTO, ITA EXALTARI OPORTET FILIVM HOMINIS»)] *ORLANDO FVRIOSO. | DI M. LODOVICO ARIOSTO, | TVTTO RICORRETTO, | ET DI NVOVE FIGVRE | ADORNATO. | Alquale di nuouo fono aggiunte | Le Annotationi, gli Auuertimenti, & le Dichiarationi di Girolamo Rufcelli, | La Vita dell'Autore, descrittta dal Signor Giouambattista Pigna, | Gli Scontri de' luoghi mutati dall'Autore doppo la sua prima impreßione, | La Dichiaratione di tutte le fauole, | Il Vocabolario di tutte le parole oscure, | Et altre cose utili & neccessarie. | CON PRIVILEGIO | [entro un cartoccio inserito nel basamento] IN VENETIA, | Appressò Vincenzo Valgrifi, nella bottega d'Erafmo. | M D L V I.*

4° grande *3*⁴, A-Z⁸ a-k⁸ l-n⁴ o² pp. [24], I 2-89 92 91-101 201 103-121 124 123-360 36_362-556 = pp. 580.¹ ill.

Segnatura in cifra araba sul margine inferiore delle prime 2 cc. dei fascicoli *3*, l-n, sul margine inferiore delle prime 4 cc. dei fascicoli A-Z, a-k (tipo: A-A4), e sul solo margine inferiore di c. o1. cc. *1, E3, Q3, R2, c1, f4, k4 non segnate.

Due tipi di corsivo: uno più grande (C98) per quanto a cc. *2r-4v, uno più piccolo (C83) per quanto a cc. 2*3v-3*4r e per il testo del poema, cc. A-Z, a-o. Romano R94 per quanto a cc. 2*1r-2*3r; argomenti a introduzione di ogni canto in romano R66. Quando piene, le pagine contenente il poema contengono sei ottave disposte su due colonne, per un totale di dodici ottave per pagina. Marginalia.

Iniziali xilografiche: i) iniziale parlante riquadrata, sul modello di quelle giolitine, mm. 37 x 37 ca., appena più grandi del modello della casa tipografica concorrente: cc. *2r, 2*1r, 2*3v, A1r, A7r, B4r, C8v, C5r, D2r, D7r, E3v, E8v, F6r, G4r, H1r, H6r, I3r, K2r, K8r, L5r, M4r, N5r, O3r, P2r, P6r, Q3v, R2v, S1r, S6v, T6r, V5v, X3r, X7v, Y5r, Z3r, a1r, a8r, b5r, c2r, c7r, d5v, e3r, e8r, f4v, g2r, g7v, i1r, i6v, k4v, l3r, l4r; ii) iniziale parlante riquadrata, mm. 24 x 24: cc. 2*4v, 3*1r, A4v.² Iniziali di occhio maggiore a cc. B2v, B7v, C3v, D1r, D5v, E2v, E7v, F4v, G3r, G7v, H5r, I1v, K1r, K6v, L4r, M3r, N4r, O1v, P1r, P5r, Q2v, R1v, R7v, S5v, T4v, V4r, X2r, X6v, Y3v, Z2r, Z8r, a6v, b4r, c6r, d4v, e1v, e7r, f3v, g1r, g6v, h8r, i5v, k3v, l2v.

L'edizione presenta quarantasei illustrazioni xilografiche riquadrate di dimensioni regolari, mm. 166 x 104 ca., poste a tutta pagina all'inizio di ogni canto; ognuna di esse è racchiusa entro una cornice xilogr., di cui vengono usati due tipi: la prima con figure umane e amorini tra racemi vegetali ove si vedono scudi, farette e frecce, mm. 213 x 140 ca. e all'interno 168 x 105 ca. (cc. 3*4v, B3v, B8r, D1v, E3r, F5v, G8v, K1v, L4v, M3v, N4v, P5v, R2r, V5r, X2v, Y4v, Z2v, a7v, c7v, e2v, f4r, g7r, h8v, i6r), la seconda con figure umane e amorini tra racemi vegetali ove si vedono strumenti musicali, e in alto due paci, mm. 213 x 143 ca. e all'interno 168 x 105 ca. (cc. A6v, C4v, D6v, E8r, G3v, H5v, I2v, K7v, O2v, P1v, Q3r, R8v, S6r, T5v, X7r, Z8r, b4v, c1v, d5r, e7v, g1v, k4r).

Gli argomenti a inizio canto sono posti entro due differenti cornici xilografiche: i) mascherone con racemi vegetali, abitato da amorini, mm. 124 x 72 ca. e all'interno 49 x 65 ca. (cc. A1r, B4r, B8v, C5r, D2r, D7r, E3v, E8v, G4r, H1r, I3r, K2r, L5r, N5r, O3r, P2r, R2v, S1r, V5v, X3r, X5r, Z3r, a1r, b5r, c7r, d5r, e3r, g7v, i6v); ii) mascherone con fregi vegetali, abitato anch'esso da amorini ma di dimensioni

¹ Nell'esemplare parigino di Sainte-Geneviève p. 381 è erroneamente numerata 343; in quello di Ferrara p. 361 è numerata correttamente, senza caduta del carattere finale.

² Sulle iniziali xilografiche usate dal Valgrisi, sostanzialmente analoghe a quelle adoperate dal Giolito, vd. FRANCA PETRUCCI NARDELLI, *La lettera e l'immagine. Le iniziali 'parlanti' nella tipografia italiana (secc. XVI-XVIII)*, Firenze, L.S. Olschki, 1991, pp. 42-45.

minori, mm. 64 x 121 ca. e all'interno 39 x 72 ca. (cc. A7r, F6r, H6r, K8r, M4r, P6r, Q3v, S6v, T6r, X7v, a8r, c2r, e8r, f4v, g2r, i7r, k4v).

Titoli correnti. A1v-k8r: «<verso> CANTO | <recto> PRIMO.[-QVARANTESIMO SESTO, ET VLTIMO.]». Il punto finale dopo il numero ordinale del canto manca a cc. A7v-A8r, a8v-b1r, e4v-e5r, f5v-f7r, h6v-h7r, i1v-i4r, k4v-k7r, k8v-l2r. A c. C3v: «CANTO QVARTO»; D5v: «CANTO SESTO.»; E2v: «CANTO SETTIMO.»; G7v: «CANTO VNDECIMO.»; Q3r: «VENTESIMOTERZO.»; Q3v: «VENTESIMOTERZO.»; R2r: «VENTESIMO QVARTO.»; R2v: «VENTESIMO QVARTO.»; S6r: «CANTO»; T4v: «CANTO VENTESIMOSESTO.»; Y3v: «CANTO TRENTESIMO.»; b8v: «CANTO TRENTESIMO QVINTO.»; e1v: «CANTO TRENTESIM'OTTAVO.»; f3v: «CANTO QVARANTESIMO.»; g1r: «QVARANTESIMOPRIMO.»; g6v: «CANTO QVARANTESIMO SECONDO.»; i5v: «CANTO QVARANTESIMO QVARTO.»; k3v: «CANTO QVARANTESIMOQVINTO.»; l2v: «CANTO QVARANTESIMO SESTO, ET VLTIMO». Se di considerevole estensione nella pagina, sono indicate anche le «ANNOTATIONI.» (cc. C4r, F5r, G8r, I2r, K7r, O2r, R8r, T5r, V4v, a7r, c1r, e2r; «ANNOTATIONI» a cc. A5r-A6r, B3r, D6r). Al posto di «CANTO», a cc. si legge il rispettivo numero del canto; viceversa, a c. S6r si legge: «CANTO». Erroneo, perché ancora al canto XXXIV, quello a cc. b1v-b2r («CANTO | TRENTESIMO QVINTO.»). Assente a cc. K1r, M3r, R1v, S5v, X6v, Z2r, Z8r, c6r, d4v, e7r.

Impronta: o-a- soom e.a, EIL' (3) 1556 (R).

*1r] frontespizio.

*1v] bianca.

*2r] «ALL'ILLVSTRIS. ET ECCELLENTISS. | SIGNORE, IL SIGNOR | DONN'ALFONSO DA ESTE, | PRINCIPE DI FERRARA | GIROLAMO RVSCCELLI.». Expl. a c. *4v, con data «*Di Vene. Il di xij d'Aprile. M D LVI.*».

2*1r] «LA VITA DI M. LODOVICO | ARIOSTO, TRATTA IN COMPENDIO | DA I ROMANZI DEL S. GIOVAN | BATTISTA PIGNA.». Expl. a c. 2*3r.

2*3v] «A I LETTORI. | GIROLAMO RVSCCELLI.». Segue, c. 2*4v: «DE I CINQUE CANTI | NVOVAMENTE AGGIVNTI NE | *gli altri Furiofi stampati.*». Segue, c. 3*1r: «DELLA ORTOGRAFIA, CIOE | DEL DIRITTO, ET REGOLATO MODO | DI SCRIVERE OSSERVATO IN | QVESTO LIBRO.». Expl. a c. 3*2v.

3*3r] «TAVOLA DI TVTTI I NOMI PROPRII, | ET DI TVTTE LE MATERIE PRINCIPALI | CONTENUTE NEL FVRIOSO.». Expl. a c. 3*4r, ove si legge: «VN'altra utilißima tauola s'hauerà nel fine di tutto questo uolume.».

3*4v] «[illustr. xilogr., mm. 165 x 105 ca., entro una cornice a fregi e racemi vegetali, mm. 211 x 137 e 166 x 107]».

A1r] «ORLANDO FVRIOSO, DI MESSER | LODOVICO ARIOSTO, ALLO ILLVSTRIS.^{MO} | ET REVERENDISSIMO CARDINALE | DONNO IPPOLITO DA ESTE, | SVO SIGNORE. | [entro cornice xilogr., mm. 62 x 102, l'«ARGOMENTO»] | IN QVESTO PRIMO CANTO, IN ORLANDO, RINALDO, FER- | raù, & Sacripante, fi vede quanto più vagliano le forze d'Amore, che quelle di qual fi voglia na- | tural potenza qui basso. Et in Angelica fi fa chiaro all'incontro quanta sia maggior che ne gli | huomini la fortezza d'vna valorosa donna, la quale à niuno fi mostra cortefe, fe non quanto il | debito dell'honestà le concede. Per gl'impedimenti poi, che s'interpongono a tutti quei Caua- | lieri di poterle vsar violenza nell'honor suo, fi comprende quanto i cieli fi mostrin quali sempre | fauoreuoli ne gli honesti desiderij di ciascuno. | CANTO PRIMO.». Inc.: «L' E DONNE, i | *Cauallier, l'ar= | me, gli amori.*». L'opera expl. a c. l2vb: «*Che fu sì altera al mondo, e si orgogliosa.*». Segue, centrato: «IL FINE. | Sono in tutto le stanze di tutto questo uolume, numero 4825.». Seguono: «ANNOTATIONI.», che terminano nella stessa c.

l3r] «STANZE DEL S. LVIGI | GONZAGA, DETTO | RODOMONTE, | A' M. LODOVICO ARIOSTO.». Inc.: «S' AGGIO Scrit= | *tor de la memo | ria antica.*». Expl. a l3vb: «*Di forza è in me, di me prometter tanto.*».

l4r] «SCONTRI DE' LVOGHI, I QVALI | M. LODOVICO ARIOSTO MVTÒ DOPPO | *la prima impressione del suo Furioso. Et la cagione | perche lo faceffe di luogo in luogo,* | RACCOLTI ET ESSAMINATI DAL S. | GIO. BATTISTA PIGNA.». Expl. a c. o2v, ove si legge: «IL FINE».

II. ANNOTATIONI, | ET AVVERTIMENTI, | DI | GIROLAMO RVSCCELLI, | SOPRA I LVOGHI DIFFICILI, | ET IMPORTANTI | DEL FVRIOSO. | *Con l'Espofitione di tutte le fauole, & di tutti i nomi proprij de i Luoghi, | Et con tutti i passj dall'Autore imitati, ò tradotti, | ò tolti da altri famosi scrittori.* | CON VN PIENO Vocabolario per quei che non fanno | lettere Latine, ò Toscane. | CON PRIVILEGIO. | [marca xilogr., mm. 94 x 68, con due mani che sostengono un tau

attorno al quale è attorcigliato una serpe; ai lati la scritta «VIN | CENT»] | *IN VENETIA*, | APPRESSO VINCENZO VALGRISI, | M. D. L V I.

4° grande a-1⁴ M-P⁴ cc. [64].

Segnatura in cifra araba sul margine inferiore delle prime 2 cc. dei fascicoli a-l, M-N (tipo: b-b2), ad esclusione di c. a1, non segnata. c. M2 segnata «Mij»; c. O2 segnata «Oij».

Corsivo C66; romano R55, usato a cc. M1r-P4v. Un corsivo ancora più piccolo, non misurabile perché limitato a porzioni assai contenute di testo, è alle cc. e2r-f4v. L'introduzione di c. a2r è in romano R82.

Iniziali xilografiche appartenenti ai tipi già usati nella prima parte: i) c. a2r; ii) cc. a2r, a3r, e2r, f4v, h3r, i2r, l4r. Iniziali di occhio maggiore a cc. i4r-l3v.

Titoli correnti. M1v-P4v: «TAVOLA | TAVOLA»

Impronta: enia hei. coio ridi (C) 1556 (R).

a1r] frontespizio.

a1v] bianca.

a2r] «ANNOTATIONI, ET | AVVERTIMENTI DI | GIROLAMO RVSCCELLI. | SOPRA I LVOGHI IMPORTAN- | TI DEL FVRIOSO.». Expl. a c. c4v.

d1r] «MVTATIONI, ET MIGLIORAMENTI, | CHE M. LODOVICO ARIOSTO HAVEA | FATTI PER METTERE NELL'VLTIMA | IMPRESSIONE DEL FVRIOSO.». Expl. a c. e1v.

e2r] «RACCOLTO DI MOLTI LVOGHI, | TOLTI, ET FELICEMENTE IMITATI | IN PIV AVTORI, DALL'ARIOSTO | NEL FVRIOSO. | GIROLAMO RVSCCELLI.». Expl. a c. f4v, ove si legge: «IL FINE.». Segue:

f4v] «BRIEVE ESPOSITIONE DI TVTTE LE FAVOLE | antiche,toccate nel Furiofo, Raccolte da M. Nicolo Euge- | nico, per coloro che non fanno lettere.». Expl. a c. h3r; segue:

h3r] «ALCVNE ALTRE COSE DA AVVERTIRSI | NEL FVRIOSO, RICONOSCIUTE | DA M. SIMON | FORNARI.». Expl. a c. i1v.

i2r] «VOCABOLARIO DI TVTTE LE PAROLE | CHE SONO NEL FVRIOSO, LE QVALI | POTESSE ESSERE OSCVRE A | QVEI CHE NON SANNO LETTE= | RE LATINE,Ò TOSCANE.». Expl. a c. l3v, ove si legge: «IL FINE.».

l4r] «Lo Stampatore à i Lettori.». Errata corrige.

l4v] marca xilogr. del Valgrisi, mm. 94 x 68, con un tau attorno al quale si attorciglia un serpente, sostenuto da due mani che escono da nubi, e al centro la scritta «VIN | CENT».

M1r] «TAVOLA DE' PRINCIPII DI | TVTTE LE STANZE DEL FVRIOSO, | RACCOLTA DA MESER GIOVAN | BATTISTA ROTA PADVANO.». Expl. a c. P4v, ove si legge centrato: «IL FINE.».

Esemplari collazionati:

Ferrara, Biblioteca Comunale Ariosteana, B.6.34 [Elegante legatura novecentesca in piena pelle bruno chiaro, con filettature e ferri floreali impressi a secco sui piatti. Sulla costola cinque rialzi in corrispondenza dei nervi; impresse a secco, tra il primo e il secondo rialzo, la dicitura «ARIOSTO | [linea] | ORLANDO | FURIOSO» e, tra il secondo e il terzo, «VENETIA | 1556»; ferri floreali impressi a secco sugli spazi restanti. Tagli dorati; segnalibro in tela violetta. Risguardi in carta marmorizzata color nocciola, con venature più chiare disposte a ventaglio. Sul risguardo anteriore tassello cartaceo con attuale segnatura; sul verso della guardia anteriore altro tassello che denuncia la provenienza dalla libreria di L.S. Olschki («Ex libris | Leonis S. Olschki | Bibliopolae florentini», seguito dalle diciture «n. inv. 44388. Scrin. V.17»). Sul recto della seconda guardia anteriore signature inventariali a lapis di mano recenziere. Timbri circolari, parte in inchiostro blu e parte a secco, della Biblioteca *passim*. Segni di attenzione a lapis di mano non identificata *passim*. Ottime condizioni generali dell'esemplare, assai marginoso e perfettamente conservato]

*Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Nencini 1.3.4.7 [Legatura ottocentesca in mezza pelle su piatti cartonati, ricoperti da carta marmorizzata color grigio con macchie nere e rosa salmone; puntali in pelle. Sulla costola due tasselli in pelle verde, posti a ridosso dei due margini superiore e inferiore con impressioni in oro («[fregio] | ARIOSTO | ORLANDO FURIOSO | [fregio]», e «[fregio] | VENEZIA | VALGRISI | 1556»). Tagli con impressioni a ferri su spruzzature dorate, volte a creare decorazioni geometriche. Sul margine inferiore della costola e sul risguardo anteriore tassello cartaceo con attuale segnatura («BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE - FIRENZE * RACCOLTA NENCINI *», e dentro: «1 | 3 | 4 | 7»); sempre sul risguardo nota a penna, verosimilmente del Nencini: «Edizione 1.^a Valgrisiana, considerata fra le migliori | e citata dal Gamba pag.^a | 220»; al centro ex libris cartaceo della raccolta Nencini («Ex libris Ioannis Nencini 1874.»). Timbro della Biblioteca («BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE · | [dentro] FIRENZE») sul frontespizio e sul margine inferiore esterno di cc. G2v. Sull'angolo superiore esterno del risguardo posteriore, a lapis: «£ 16». Tracce di umido nelle cc. interne, soprattutto nelle parti interne dei

fascicoli iniziali (*-A), con tracce di usura dovute a frequente consultazione; tracce di usura in corrispondenza delle parti più esposte della legatura. Esemplare mancante di cc. O2-3 delle *Annotationi finali*].

*Paris, Bibliothèque Sainte-Geneviève, 4 Y 524 INV 822 RES. [Legatura in pergamena semirigida, verosimilmente coeva o di poco posteriore; assai usurata e con imbarcature sui piatti, presenta sulla costola alcune cadute di supporto; si intravede, ma risulta affatto illeggibile, una dicitura longitudinale, verosimilmente il nome dell'autore o dell'opera. Sempre sulla costola si individuano tasselli cartacei della Biblioteca; sul risguardo note inventariali mss. Sul frontespizio, di mano settecentesca: «41. Ex libris S(anc)tae Genovefae parisiensis», cui si deve anche quanto si legge a c. C5r: «Bib. S(anc)tae Genovefae paris.»; sempre sul frontespizio si ha timbro circolare della Biblioteca («BIBLIOTHÈQUE SAINTE GENEVIÈVE :: | [all'interno] SG»), replicato anche a cc. *2r, A1r, C5r, o2v; lo si trova anche a cc. a1r, a2r, l3v, P4v dell'opera del Ruscelli. Leggerissime tracce di umidità nelle cc. interne; qualche brunitura, soprattutto agli angoli esterni delle cc.; leggera rifilatura delle cc., percettibile soprattutto sul frontespizio. Ogni illustr. xilogr. è stata segnata con un timbro rosso della Biblioteca. L'esemplare si segnala per la presenza di sporadiche note mss. di mano cinquecentesca, che fornisce rimandi di vario genere e – in maniera sistematica fino al canto dodicesimo compreso – provvede a numerare le ottave di ogni canto. Esemplare mancante delle cc. Z4-Z5].

*Reggio Emilia, Biblioteca Municipale 'A. Panizzi', L.A.B.3 [Legatura in pergamena semirigida, verosimilmente secentesca. Sulla costola, longitudinalmente, di mano coeva: «Lodovico Ariosto»; a ridosso del margine inferiore tassello cartaceo con attuale segnatura (fuori, da sinistra, in senso orario: «BIBLIOTECA | MUNICIPALE | DI REGGIO EMILIA», e dentro: «L.A. | B | 3»), replicato sul risguardo anteriore. Sul taglio piede, a penna seppia: «ARIOSTO FIG.». Tagli bluastri, con colorazione assai evanita. Esemplare mancante del frontespizio, sostituito in età secentesca da una c. ricavata probabilmente da un'edizione modenese con stemma di Francesco I, sul quale sono state scritte da mano coeva le principali indicazioni bibliografiche. Esemplare assai fresco, con qualche gora nelle cc. interne e minime lacerazioni].

Altri esemplari conosciuti:

Bergamo, Biblioteca Civica 'A. Mai'; Berlin, Staatsbibliothek, Diez 2655; Bologna, Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, 8.R.II.3; ivi, *8.L.III.8; Bologna, Biblioteca Universitaria; Brescia, Biblioteca Queriniana, 10.a.w.III.11; Budapest, Egyetemi Könyvtár [Biblioteca Nazionale], Ant. 3041.1; Cambridge (Mass.), Harvard University Library, Houghton Library, *IC5.Ar434 516o 1556c; Camerino, Biblioteca Comunale e Valentiniana; Catania, Biblioteche riunite civica e 'A. Ursino Recupero'; Chieti, Biblioteca Provinciale 'A.C. De Meis'; *Cremona, Biblioteca Statale; Durham, Duke University Library; Fano, Biblioteca Comunale Federiciana, 16.H.VIII.6; Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Palat.2.8.20.1; Firenze, Biblioteca dell'Accademia della Crusca; Foggia, Biblioteca Provinciale 'La Magna Capitana', F.S.B.192.F.A.XVI; Haven Ford (Penn.), Haven College Library; Ithaca, Cornell University Library; London, British Library, 638.k.6; Lucca, Biblioteca Statale; Mercogliano (AV), Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Montevergine, CINQ.I.690; Milano, Biblioteca Ambrosiana; Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, ZNN.V.22; München, Staatsbibliothek, P.o.it.34; New Haven, Yale University Library; Padova, Biblioteca del Seminario Arcivescovile, 500.ROSSA.SUP.DD.5-5; ivi, 500.ROSSA.SUP.DD.5-20; *Padova, Biblioteca Universitaria; *Parma, Biblioteca Palatina, PAL.11199; ivi, B.III.26902; *Pavia, Biblioteca del Seminario vescovile; ivi, Biblioteca del Collegio Ghislieri; Pesaro, Biblioteca Oliveriana, ANTICA 500 MAM 3.6.22; Philadelphia, Union Library Catalogue of Pennsylvania; Ivi, Free Library of Philadelphia; Ivi, University of Philadelphia Library; Pistoia, Biblioteca Fabroniana, FG.Sc.c.177; Roma, Biblioteca Corsiniana e dell'Accademia dei Lincei, 58.I.27; Roma, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, R.G.Lett.It.III.177; ivi, Stamp.De Marinis.27.Riserva; ivi, Ross.3529; Rovigo, Biblioteca dell'Accademia dei Concordi; *Sondrio, Biblioteca Civica 'P. Rajna'; *Torino, Biblioteca Nazionale Universitaria; Trento, Biblioteca Comunale; Trieste, Biblioteca Civica; Udine, Biblioteca del Seminario Arcivescovile; Urbana, University of Illinois Library; Vicenza, Biblioteca Bertoliana, A.3.6; Washington, Library of Congress, PQ4567 A2 1556; Wien, Wien, Österreichische Nationalbibliothek, 56.165.B; ivi, Bibliothek der Benediktinerabtei Unserer Lieben Frau zu den Schotten, 45.a.13.

Bibliografia: *Annali delle edizioni e delle versioni dell'Orlando furioso e d'altri lavori al poema relativi*. Per ULISSE GUIDI libraio, Bologna, Tipografia in via Poggiale n. 715, 1861, pp. 59-61; GIUSEPPE AGNELLI - GIUSEPPE RAVEGNANI, *Annali delle edizioni ariostee*. Pubblicati sotto il patrocinio della r. Accademia d'Italia e del comitato ferrarese per le onoranze al poeta, Bologna, Nicola Zanichelli Editore, 1933, 2 voll., I, pp. 98-110, con riproduzione del frontespizio alla tav. XLVII; *Short-title catalogue of books printed in Italy and of Italian books printed in other countries from 1465 to 1600 now in the British Museum*, London, Trustees of the British Museum, 1958, p. 39; *Index aureliensis. Catalogus librorum sedecimo saeculo impressorum*, Aureliae Aquensis, V. Koerner [poi] [Baden Baden], Heitz, 1962-, II, scheda *107.472 p. 130; *Mostra di edizioni ariostee* (ottobre 1974 - marzo 1975), a c. di GIORGIO

CAGNOLATI, [Reggio Emilia], Reggio Emilia - Biblioteca Antonio Panizzi, 1974, scheda 59 p. 18 (in occasione della mostra bibliografica, venne esposto un esemplare appartenente a una non meglio precisabile «raccolta privata»); *National Union Catalog. Pre-1956 imprints. A cumulative author list representing Library of Congress printed cards and titles reported by other American Libraries [...]*, London & Wisbech, Mansell, 1968-1981, 754 voll., XX, schede NA 0398191 e 0398193 pp. 489-490; ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO, *Le edizioni italiane del XVI secolo: censimento nazionale*, Roma, s.e., 1985, I, scheda A2663 p. 207 (CNCE 2697).

NOTE

- 1) Per una discussione sulla paternità delle illustrazioni xilografiche contenute in questa edizione vd. i saggi contenuti in questo stesso volume.
- 2) In occasione della mostra di Reggio Emilia del 1951 fu esibito un esemplare proveniente da una non meglio specificata «raccolta privata», «curioso» perché «formato da varie parti di questa edizione e delle successive Valgrisiane in bella legatura vitello giallo» (vd. *Celebrazioni ariostesche. Catalogo della mostra bibliografica. Edizioni in lingua italiana dell'Orlando furioso. Traduzione, fonti e derivazioni*, [a c. di BRUNO FAVA e DINO PRANDI], Reggio Emilia, Poligrafica Reggiana, 1951, p. 18).

CARLO ALBERTO GIROTTO

[ultima modifica: 10 maggio 2012]